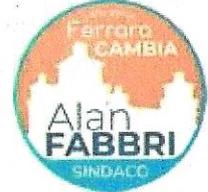




COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod.AMC.FE.A01		
31 MAG. 2021		
N. 66309		



Ferrara 31 Maggio 2021

Oggetto: risoluzione all'ordine del giorno PG 58515 presentato dal Gruppo Misto e avente ad oggetto il conflitto israelo-palestinese.

PREMESSO CHE

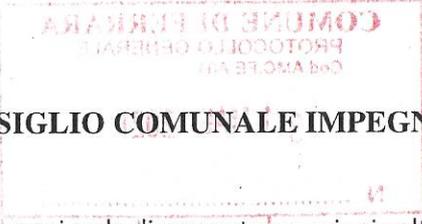
- Il conflitto tra Israele e Palestina risale alla fine della prima guerra mondiale e in questi decenni la comunità internazionale si è sempre dimostrata incapace di favorire una soluzione di pace duratura.
- L'auspicio condiviso è non solo la cessazione del conflitto militare ma il perseguimento di una giustizia vera, che non è realizzabile senza riconoscere le colpe di entrambe le parti del conflitto.

CONSIDERATO CHE

- Pur avendo lo Stato di Israele pesanti responsabilità, è innegabile che le carte costituzionali dei Paesi Arabi prevedono l'annientamento dello Stato e del popolo ebraico.
- Gli Stati Arabi, aventi tutti carattere dittatoriale, non si adoperano minimamente a favore dei campi profughi palestinesi presenti nel loro territorio.
- Il peggior nemico del popolo palestinese è proprio la sua classe dirigente, che da decenni usa il denaro proveniente dalla comunità internazionale, non a favore del suo popolo ma per finanziare guerre e terrorismo.
- La critica alla politica militare attuale di Israele (che agisce oggi esattamente come i passati governi socialisti di Ben Gurion, Golda Meyer o Pres) non può fungere da copertura ad un sentimento antisemita.

ASSUNTO CHE

- Il valore della vita va ritenuto identico per ogni essere umano e per qualsiasi vittima di guerre o violenze, pertanto non è possibile commuoversi per i bambini palestinesi e non per quelli ebrei.
- Una pace autentica non può certo essere realizzata con la cacciata di un popolo o di un altro.



IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A esprimere in ogni sede di competenza azioni volte a promuovere il rispetto dei diritti umanitari di tutte le etnie coinvolte in questo e in altri conflitti e a condannare ogni forma di estremismo e crimine di guerra, senza esprimere alcuno schieramento politico.

Massimiliano Guerzoni

Francesco Transpadano Carità

Marco Vincenzi